



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Ufficio V – A.T. Como - Settore Regionale Ordinamenti e Politiche per gli Studenti
Via Polesine, 13 – 20139 Milano - Codice Ipa: m_pi

Ai dirigenti degli UU.SS.TT.

Ai docenti referenti dell'educazione
alla salute, del bullismo/cyberbullismo,
dell'educazione alla Legalità e
dell'educazione alle differenze
degli UU.SS.TT.

Ai dirigenti delle scuole capofila di ambito

Ai dirigenti delle scuole polo per la
formazione

Al coordinamento regionale delle Consulte
Provinciali degli Studenti

Ai dirigenti della Rete delle Scuole
che promuovono salute

Ai dirigenti delle reti provinciali dedicate al
bullismo/cyberbullismo

Ai dirigenti delle reti provinciali dedicate
all'educazione alle differenze e alla
prevenzione ad ogni forma di estremismo
violento

Ai dirigenti delle reti provinciali A Scuola
contro la violenza sulle donne

Ai dirigenti dei Centri di Promozione della
Legalità (CPL)

LORO SEDI

Oggetto: **aggiornamenti ed elementi di orientamento regionali per i coordinamenti provinciali sul tema della prevenzione e del contrasto dei fenomeni legati alle diverse forme di dipendenza, al bullismo/cyberbullismo e alle molteplici manifestazioni di disagio sociale minorile.**

La presente comunicazione è finalizzata a condividere con tutte le figure di sistema in indirizzo, e per il loro tramite con le comunità che rappresentano, gli accordi regionali interistituzionali aggiornati, la cui attuazione a livello territoriale potrà essere un supporto per la Scuola lombarda, nella programmazione e progettazione delle azioni di prevenzione e contrasto dei fenomeni legati alle diverse forme di dipendenza, al bullismo/cyberbullismo e alle molteplici manifestazioni di disagio sociale minorile. Tali accordi hanno l'obiettivo di valorizzare e favorire, nell'ambito di leggi nazionali e regionali, coordinamenti provinciali e solidi Patti educativi di comunità, che coinvolgano, in particolare, gli Uffici Scolastici Territoriali, con tutto l'apparato di dispositivi organizzativi di riferimento - dalle scuole capofila d'ambito, alle scuole polo per la formazione, alle reti di scopo e interistituzionali -, le Prefetture e il sistema socio - sanitario regionale.

Le linee d'orientamento di contesto, nell'operazione di sistematizzazione dei dispositivi organizzativi territoriali in ordine alle aree in oggetto, sono illustrate nel "**Protocollo di Intesa finalizzato allo sviluppo**



Ministero dell'istruzione e del merito Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Ufficio V – A.T. Como - Settore Regionale Ordinamenti e Politiche per gli Studenti
Via Polesine, 13 – 20139 Milano - Codice Ipa: m_pi

e al consolidamento in ambito scolastico di buone prassi per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni legati alle diverse forme di dipendenza (D.P.R. 309/90), a bullismo e cyberbullismo (l. 29 maggio 2017, n. 71), alle altre forme di disagio sociale minorile e per la promozione della legalità (l. r. 24 giugno 2015, n. 17)", sottoscritto da Regione Lombardia, Prefettura di Milano e USR per la Lombardia, di cui alla **D.G.R. XI/6761 del 25/07/2022**, pubblicato sul sito web dell'USR per la Lombardia <https://usr.istruzione.lombardia.gov.it/intesa-regione-lombardia-prefettura-milano-usr-lombardia/>

In attuazione dell'art. 5 del suddetto Protocollo, finalizzato "al rafforzamento delle relazioni interistituzionali e inter-organizzative fra Istituzioni scolastiche, Forze dell'ordine e Sistema dei Servizi sociosanitari territoriali", è stata costituita una **Cabina di regia regionale** che sta promuovendo, nel rispetto delle specificità e dell'autonomia delle istituzioni territoriali e nell'ottica del potenziamento dei singoli contributi e delle molteplici conoscenze, funzioni e competenze professionali, la creazione o l'aggiornamento di Tavoli provinciali che favoriscano, a seconda dell'area specifica da trattare, interventi co-progettati tra Prefetture, Scuola - in tutte le sue componenti (docenti, allievi e genitori)-, il sistema socio-sanitario e altri Soggetti ritenuti strategici.

È in attuazione del suddetto Protocollo che si inserisce la **D.G.R. n. 7499 del 15.12.2022**, [file:///D:/Users/mi13351/Downloads/2022_D1_73%20\(2\).pdf](file:///D:/Users/mi13351/Downloads/2022_D1_73%20(2).pdf), avente ad oggetto "Definizione delle modalità per la realizzazione di interventi per contrastare il disagio dei minori", che nasce dalla "necessità di individuare strumenti operativi flessibili e sinergici finalizzati a costruire dispositivi integrati sul territorio a favore dei minori". La realizzazione degli interventi, attraverso specifici Piani territoriali, è affidata alle Agenzie di Tutela della Salute (ATS), in dialogo strutturato con tutti gli altri attori coinvolti, come dettagliato nella "Attuazione della D.G.R. 7499 del 15 dicembre 2022: approvazione indicazioni operative e linee guida per la predisposizione, l'attuazione e la rendicontazione degli interventi per il contrasto del disagio dei minori", consultabile al link https://www.bollettino.regione.lombardia.it/wps/wcm/connect/a49d7d31-6605-4dd3-bda1-a8de09f9a270/SEO_n_53_02-01-2021.pdf?MOD=AJPERES&CACHEID=ROOTWORKSPACE-a49d7d31-6605-4dd3-bda1-a8de09f9a270-nr2kySU#:~:text=La%20D.G.R.-,n.,contrasto%20del%20disagio%20dei%20minori.

Sempre nell'ambito del Protocollo di cui sopra lo scrivente Ufficio è impegnato nell'interlocuzione con Regione Lombardia finalizzata all'attuazione della **legge regionale n.16 del 6 agosto 2021** "Modifiche alla legge regionale 19/2007 (Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia) - Servizio psico-pedagogico", che all'art. 1 così recita: "La Regione promuove, sulla base di protocolli di intesa con il Ministero dell'Istruzione o con l'Ufficio scolastico regionale e nel rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, l'attivazione di un servizio psico-pedagogico per l'innovazione didattica e per il benessere della persona erogato congiuntamente da psicologi e pedagogisti, di supporto alla dirigenza scolastica e rivolto agli studenti e alle loro famiglie, al personale docente e non docente delle scuole primarie, delle scuole secondarie di primo e secondo grado statali e paritarie e degli istituti di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)".

Nella costruzione di un sistema integrato che metta a disposizione delle scuole strumenti preventivi e protocolli d'intervento condivisi sui temi oggetto del Protocollo, possono avere un ruolo importante anche i dispositivi organizzativi operativi nei territori provinciali la cui nascita è stata favorita, attraverso peculiari accordi di sistema dell'USR Lombardia, dalle reti di scopo alle reti interistituzionali, di cui una sintetica rappresentazione - non esaustiva se riferita alle molteplici collaborazioni locali strutturate tra le scuole e le istituzioni per la cui mappatura è necessario fare riferimento agli UU.SS.TT. -, è restituita nel documento dell'USR per la Lombardia "**Le politiche educative per gli studenti: i dispositivi di rete provinciali promossi dall'USR Lombardia**", prot. n. 23688 del 29.08.2022, recuperabile al seguente link <https://usr.istruzione.lombardia.gov.it/20220829prot23688/>. Tali dispositivi organizzativi possono essere considerati, per l'expertise consolidata negli anni e per le aree di competenze, punti di riferimento con i quali dialogare, in una logica di sistema integrato che valorizzi la vocazione educativa e preventiva della Scuola, nelle diverse linee di attuazione del Protocollo di cui sopra, che, all'art.4, peraltro, attribuisce all'USR Lombardia il compito di "favorire l'interazione tra i diversi dispositivi di rete costituiti nell'ambito delle leggi



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Ufficio V – A.T. Como - Settore Regionale Ordinamenti e Politiche per gli Studenti
Via Polesine, 13 – 20139 Milano - Codice Ipa: m_pi

*regionali citate nella premessa, al fine di potenziare una **visione integrata** dei fenomeni legati alle diverse forme di dipendenza, al bullismo e cyberbullismo e alle diverse forme di disagio sociale e minorile”.*

Le azioni di prevenzione e di contrasto al disagio sociale minorile sono inoltre da considerare, tenendo anche conto di tutti gli interventi territoriali di prevenzione e contrasto **alla dispersione scolastica e all'abbandono scolastico**, valorizzando dispositivi di collaborazione interistituzionale già costituiti e consolidati o attivandone di nuovi, anche nell'ambito dei finanziamenti del PNRR.

Per la consultazione dei documenti e della normativa citati nella presente nota si rimanda al file allegato.

IL DIRIGENTE
Marco BUSSETTI

Allegati:
Elenco riferimenti normativi (pdf, 165 KB)

Responsabile del procedimento: Marco Bussetti

Referente. SC
Mail: drlo.educazioniufficio5@istruzione.it